

Economia

La vetrina



L'opportunità L'ingegnere informatico Bauce allo stand della fiera per presentare l'azienda

Nel cuore dell'innovazione Avacam vola a Las Vegas

• La startup mantovana per il monitoraggio delle frane di Damiano Bauce alla fiera tecnologica Ces

CAMILLASORREGOTTI

C'è anche la mantovana Avacam tra le 51 startup presenti al Ces di Las Vegas, la più grande fiera mondiale dedicata alla tecnologia e all'innovazione. Avacam, fondata circa un anno fa dall'ingegnere informatico Damiano Bauce, offre un servizio di monitoraggio da remoto di frane e dissesti, grazie all'utilizzo di dispositivi plug and play, ossia strumenti che possono

essere usati fin da subito dopo il loro collegamento ad altri device, senza la necessità di configurarli. I dispositivi Avacam sfruttano l'intelligenza artificiale.

Il servizio di Avacam

Il servizio della startup mantovana si differenzia da quello dei competitor perché permette di scattare foto in time-lapse, fornendo un metodo efficace e preciso per monitorare i movimenti del terreno, in ottica di analisi e previsione su aree geologicamente instabili.

«Le immagini scattate - spiega Bauce - sono ad alta risoluzione e il software è capace di rilevare con precisione minimi spostamenti del suolo, riuscendo ad anticipare e prevenire disastri naturali grazie a report e alert automatici settati secondo le

esigenze». Grazie alla tecnologia avanzata e alla facilità di installazione, senza necessità di manutenzione, e disponendo di un doppio riscaldatore per evitare l'appannamento dell'obiettivo, i dispositivi di Avacam sono in grado di resistere anche alle condizioni meteorologiche più estreme, tipiche della montagna.

La vetrina di Las Vegas

• Partecipare al Ces di Las Vegas

Il servizio

La società utilizza dispositivi plug and play che sfruttano l'intelligenza artificiale. È possibile così prevenire disastri naturali

gas, il più grande evento mondiale dedicato all'innovazione - dice Bauce - è per me e per Avacam un'esperienza straordinaria. Essere presenti in un contesto internazionale ci permette non solo di mettere in luce le nostre soluzioni tecnologiche per il monitoraggio delle frane, ma anche di confrontarci con le sfide globali che l'innovazione porta con sé. Le emozioni sono forti».

«Vedere le nostre soluzioni essere accolte con importanza in un palcoscenico così prestigioso è una grande soddisfazione - conclude Bauce - ma anche una grande responsabilità. Il Ces non è solo una vetrina, ma un'opportunità di crescita e un passo avanti nella nostra missione di rendere il mondo più sicuro, grazie all'innovazione».

Sviluppo

La Regione riconosce la filiera della calzatura Aperto il tavolo

• Ieri primo incontro con gli assessori Massari e Guidesi Capofila è Assolombarda

Dare nuovo slancio al settore calzaturiero lombardo puntando su innovazione, formazione, attrazione degli investimenti e internazionalizzazione. Questo il tema dell'incontro che si è svolto a Palazzo Lombardia tra gli assessori regionali Debora Massari (Turismo, marketing territoriale, moda), Guido Guidesi (Sviluppo economico) e le associazioni di categoria.

Un'occasione per ribadire la vicinanza al comparto e ufficializzare il riconoscimento da parte di Regione della nuova filiera della calzatura lombarda, attivata dopo la manifestazione di interesse promossa dall'assessorato allo Sviluppo economico, a cui hanno aderito i protagonisti del settore con Assolombarda capofila. Tra i temi affrontati

durante il tavolo, la sostenibilità e la circolarità, il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e il capitale umano, con la finalità di rinsaldare i rapporti tra istituzioni, mondo produttivo, mondo accademico e scientifico e istituti formativi, così da attuare una pianificazione condivisa in grado di dare nuova linfa a un ambito imprenditoriale storicamente radicato in Lombardia.

Il tavolo di lavoro rimarrà aperto nei prossimi mesi, con l'obiettivo di definire e presentare entro giugno la programmazione strategica del settore. Gli assessori Massari e Guidesi, in particolare, hanno illustrato gli strumenti già a disposizione per i soggetti che aderiscono alla strategia regionale delle filiere: una sinergia finalizzata a rendere più attrattivo il comparto calzaturiero per le nuove generazioni, contribuendo a costruire nuove prospettive di sviluppo e competitività.

L'assegnazione

Centro di Medicina sportiva Ortorad a Casalmaggiore

È stata assegnata alla società Ortorad (Gruppo Mantova Salus) la gestione del centro di Medicina dello sport di Casalmaggiore (Cremona), in capo fino al 31 dicembre all'associazione sportiva Interflumina. Assegnazione al momento provvisoria, ma la società mantovana è stata l'unica a presentare un'offerta, circostanza che esclude eventuali ricorsi. Ortorad gestirà il centro di medicina per 6 anni, pagando al Comune un canone annuo di 15mila

euro. Avviata nel 2003, la gestione Interflumina sarebbe dovuta proseguire fino al 2033, ma la difficoltà crescente a trovare specialisti in medicina dello sport ha costretto la società a desistere. Ora, il nuovo affidamento promette di dare continuità a un servizio utilizzato da tanti atleti del territorio (e anche del Mantovano). Le modalità saranno le stesse: visite gratis sotto i 18 anni per gli agonisti e prezzo agevolato per i 14 Comuni aderenti all'associazione Interflumina.

Il monito

«Bene per la Pac, ma niente scambi col Mercosur»

• Confagricoltura e Coldiretti avvertono: «L'accordo commerciale Ue-Sudamerica? Solo se c'è reciprocità»

Bene le risorse aggiuntive per la Politica agricola comune (Pac) ma niente scambi sul Mercosur: il monito - in forma di plauso - è condiviso dalle associazioni delle imprese agricole, che rivendicano il contributo delle rispettive mobilitazioni per evitare il temuto taglio del 22%. A proporre il rafforzamento

nel prossimo bilancio pluriennale - con una dotazione vincolata di 293,7 miliardi - è stata la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen. Tra le misure messe in campo, l'accesso anticipato a risorse della revisione di medio termine, per un totale di 45 miliardi di euro da utilizzare immediatamente. Per l'Italia, secondo quanto dichiarato dal ministro Francesco Lollobrigida, l'aumento si tradurrebbe in circa 10 miliardi in più rispetto ai 31 già previsti tra il 2028 e il 2034.

Confagricoltura

«È importante sottolineare che non saranno più i governi a decidere a quale settore dedicare le risorse - osserva il presidente di Confagricoltura Mantova, Alberto Cortesi - a stabilire l'ammontare da destinare in via esclusiva al settore primario sarà la Commissione». Con la Pac salvaguardata (per ora sulla carta), si riapre adesso la discussione relativa al Mercosur, il trattato di libero scambio Ue-Sudamerica sin qui osteggiato soprattutto da Italia e Francia: «Saremo sem-

pre favorevoli ai trattati internazionali - ribadisce Cortesi - a patto che garantiscono equità e reciprocità tra le parti a tutela dei nostri agricoltori, per far sì che le nostre produzioni agroalimen-

tari non vengano penalizzate sui mercati esteri, bensì promosse e valorizzate».

Coldiretti

«La Pac non è fatta solo di risorse, ma anche di regole - interviene il presidente di Coldiretti Mantova, Fabio Mantovani - Per questo vigileremo affinché si eviti ogni tentativo di rinazionalizzazione della Pac da parte della presidente Von der Leyen. L'agricoltura ha bisogno di sostegno economico e di una visione chiara, non di ostacoli tecnici e burocratici

per frenare la crescita delle imprese agricole».

E il Mercosur? «I risultati significativi ottenuti da Coldiretti non assicurano automaticamente il via libera all'accordo - avverte Mantovani - La nostra organizzazione rimarrà contraria all'accordo di libero scambio con l'area sudamericana del Mercosur, finché non avremo ottenuto le modifiche che equiparano le regole imposte ai nostri imprenditori a quelle previste per i beni che andiamo a importare dall'America Latina».